

## GIOVANNI il PACIFICO

duca di Cleves, di Berg e di Juliers,  
conte della Marck e di Ravensberg.

1521. GIOVANNI il PACIFICO duca di Berg e di Juliers, e conte della Marck e di Ravensberg, nato nel 10 novembre del 1490, succedette nel 1521 a Giovanni il Clemente suo padre nel ducato di Cleves, e venne solennemente inaugurato nel marzo del 1522. Agli 8 d'aprile del 1533 egli accordava la permissione che si stabilisse a Monreberg ed in tutti i suoi domini la pretesa riforma di Lutero; nel 1534 moveva in aiuto della città di Munster, assediata dagli Anabattisti; e nel 12 dicembre dell'anno susseguente pubblicava severe leggi contro questi fanatici. Nel 1538 si conchiuse a Nimega un patto di successione fra il nostro duca di Juliers\* e quello di Gueldria col mezzo dei loro ambasciatori; patto per lo quale convennero che dopo la morte di Carlo duca di Gueldria, s'egli non lasciava verun figlio legittimo, la Gueldria o lo Zutphen dovessero passare nel figlio del duca di Juliers. Dacchè questo trattato fu reso pubblico, molte piazze della Gueldria si diedero a Giovanni il Pacifico, essendosi gli abitatori di questa provincia cacciati in capo che il duca loro si fosse proposto di cedere i propri stati alla Francia: Giovanni ben volentieri li accolse, senza darsi la cura di trarli dall'errore. Egli cessava di vivere il 6 febbraio 1539 a Cleves, ove fu seppellito. Da Maria sua consorte, unica figlia ed erede di Guglielmo di Juliers, ch'egli avea sposata nel 1510, e che, nata il 3 agosto 1491, cessò di vivere nel 29 agosto del 1543, egli lasciava i seguenti figli: Sibilla che vide la luce nel 1512 e sposò nel 1527 (N. S.) Giovanni Federico elettore di Sassonia; Anna che, nata a' 22 settembre del 1515, maritata il 6 gennaio 1540 ad Enrico VIII re d'Inghilterra, e ripudiata nell'anno successivo, mancò a' vivi nel 16 luglio del 1557; Guglielmo che gli succedette; e finalmente Amelia, che morì celibe nel 1586 (V. i duchi di Gueldria).